



Comune di Perugia

Area Governo e Sviluppo del Territorio  
Unità operativa Edilizia Privata e SUAPE



**Istanza AUA N. 101/2016**  
**PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO**  
**N. 3 del 27/02/2018**

Il Responsabile del SUAPE

- Vista l'istanza Suape n. 101/2016 prot. n. 141186 del 03/08/2016 presentata dal Sig De Paolis Dante in qualità di Amministratore Delegato della società Gesenu S.p.a., con sede legale nel Comune di Perugia, Via della Molinella n. 7 ed impianto produttivo "Centro di raccolta Comunale località S. Marco" in Strada S. Marco - Cenerente SNC, Comune di Perugia;
- Visto il D.P.R. 59/2013, la normativa edilizia e gli strumenti urbanistici vigenti;
- Visti i seguenti atti o pareri favorevoli, comunque denominati dalle normative vigenti, prodotti dagli uffici Comunali e dalle Amministrazioni interessate:
  - Determinazione n. 12719 del 29/11/2017, del dirigente e responsabile del Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) della Regione Umbria;
  - Vista la dichiarazione, ricevuta con prot. n.269824 del 28/12/2017, con la quale il Sig. Piacenti Luciano attesta di avere ritualmente assolto al pagamento dell'imposta di bollo e di avere trasmesso i dati identificativi della marca come per legge;
  - Vista la ricevuta del pagamento degli importi dovuti quali diritti di segreteria di €. 64.00.

salvi ed impregiudicati gli eventuali diritti di terzi, in base alle norme citate e sulla scorta degli atti e pareri di cui in premessa

**AUTORIZZA**

la società "**Gesenu S.p.a.**" con sede legale nel Comune di Perugia Via della Molinella n.7 ed impianto produttivo "Centro di raccolta Comunale località S. Marco" in Strada S. Marco - Cenerente SNC,;

- art. 3, comma 1, lettera a) del D.P.R. n. 59/2013, Autorizzazione allo scarico di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i,
- art. 3 comma 1, lettera e) Comunicazione di cui all'at.8 comma 4, della legge 26 ottobre 1995 n. 447.

nel rispetto delle modalità esecutive e delle avvertenze e prescrizioni riportate negli atti e pareri allegati al presente provvedimento autorizzativo unico che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento ha durata pari a quindici anni a decorre dalla data del rilascio.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3, comma 4, della Legge 241/90 e s.m.i., gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Umbria, nel termine di 60 giorni dal suo ricevimento o, in alternativa, ricorso straordinario al capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla stessa data.



**Comune di Perugia**

*Area Governo e Sviluppo del Territorio  
Unità operativa Edilizia Privata e SUAPE*

Allegati:

- Allegato Scarichi 1 - Parere favorevole del Servizio Autorizzazioni Ambientali - Regione Umbria;
- Allegato Scarichi 2 - Parere favorevole del Servizio Autorizzazioni Ambientali - Regione Umbria;
- Allegato acustica - Parere favorevole in materia di inquinamento acustico dell'U.O. Risorse Ambientali, Smart City e Innovazione- prot. n. 67975 del 07/04/2017;
- Determinazione n. 12719 del 29/11/2017 del Dirigente e Responsabile del Servizio Autorizzazioni Ambientali AIA e AUA.

IL DIRIGENTE  
U.O. Edilizia Privata e Suape  
Dott. Arch. Sergio Asfalti



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## ALLEGATO SCARICHI 1

**Oggetto:** Ditta Gesenu SpA - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che la ditta Gesenu SpA (P.Iva 01162430548), con sede legale in Perugia (PG), via della Molinella n. 7, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Perugia e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 0166308 del 09/08/2016 e successiva integrazione acquisita al prot. n. 0136886 del 21/06/2017, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per il centro di raccolta comunale dei rifiuti raccolti in modo differenziato sito in Comune di Perugia, strada San Marco-Cenerente (Foglio n. 169 part.IIe 38, 47; Foglio n. 170 part.IIe 70, 130, 133, 244);

**CONSIDERATO** che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico e contestuale dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 1 della DGR 424/12, modificata con DGR 717/2013, delle acque reflue provenienti dai servizi igienici del box presente all'interno dell'insediamento suddetto, e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 169 particelle n. 38, 47 e Foglio n. 170 part.IIe n. 133, 70 del Comune di Perugia;

**CONSIDERATO** inoltre che la suddetta istanza è stata presentata in modifica dell'autorizzazione allo scarico n. 293/14 del 23/09/2014 rilasciata dalla Provincia di Perugia alla ditta Gesenu SpA e che il titolo AUA sostituirà la suddetta autorizzazione allo scarico n. 293/14 del 23/09/2014;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G..U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Direttiva tecnica regionale: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1171 del 09/07/2007, aggiornata con DGR 24 aprile 2012 n. 424 e DGR 2 luglio 2013 n. 717;



**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta Gesenu SpA è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Gesenu SpA (P.Iva 01162430548), con sede legale in Perugia (PG), via della Molinella n. 7, dell'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dai servizi igienici del box presente all'interno dell'insediamento richiamato in premessa, destinato a centro di raccolta comunale dei rifiuti raccolti in modo differenziato sito in Comune di Perugia, strada San Marco-Cenerente (Foglio n. 169 part.IIe 38, 47; Foglio n. 170 part.IIe 70, 130, 133, 244), mediante impianto di sub-irrigazione ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 169 particelle n. 38, 47 e Foglio n. 170 part.IIe n. 133, 70 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

**1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto e i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle della fossa Imhoff;
- b) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica regionale: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1171 del 09/07/2007, aggiornata con DGR n. 424/12 e s.m.i.;
- d) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;
- e) L'area interessata dal sistema di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno.



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

**2) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).*

F.to L'istruttore tecnico  
(Dott.ssa Monia Velloni)



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## ALLEGATO SCARICHI 2

**Oggetto:** Ditta Gesenu SpA - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che la ditta Gesenu SpA (P.Iva 01162430548), con sede legale in Perugia (PG), via della Molinella n. 7, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Perugia e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 0166308 del 09/08/2016 e successiva integrazione acquisita al prot. n. 0136886 del 21/06/2017, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per il centro di raccolta comunale dei rifiuti raccolti in modo differenziato sito in Comune di Perugia, strada San Marco-Cenerente (Foglio n. 169 part.IIe 38, 47; Foglio n. 170 part.IIe 70, 130, 133, 244);

**CONSIDERATO** inoltre che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (fosso di S.Angelo), delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: nichel, rame, zinco, fenoli, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 424/2012 e s.m.i., costituite dalle acque reflue di dilavamento dei piazzali del centro di raccolta suddetto, previo trattamento con impianto di prima pioggia (pozzetto scolmatore – bacino di accumulo – disoleatore con filtro a coalescenza) dimensionato per una superficie di 2.000 mq;

**VISTO** il parere favorevole con prescrizioni prot. n. 0003751 del 22/02/2017 di ARPA Umbria – Distretto di Perugia, i pareri integrativi prot. n. 0012773 del 11/07/2017 e prot. n. 0020830 del 23/11/2017, per lo scarico in corpo idrico superficiale delle sostanze pericolose: cadmio, cromo totale, rame, zinco, piombo, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera, fenoli, nichel;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G..U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

**VISTA** la Direttiva tecnica regionale: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1171 del 09/07/2007, aggiornata con DGR 24 aprile 2012 n. 424 e DGR 2 luglio 2013 n. 717;

**VISTO** il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Umbria del 1 dicembre 2009, n. 357;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta Gesenu SpA è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Gesenu SpA (P.Iva 01162430548), con sede legale in Perugia (PG), via della Molinella n. 7, dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (fosso di S. Angelo) delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: cadmio, cromo totale, rame, zinco, piombo, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera, fenoli, nichel di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 424/2012 e s.m.i., costituite dalle acque reflue di dilavamento dei piazzali del centro di raccolta, sito in Comune di Perugia, strada San Marco-Cenerente (Foglio n. 169 part.lla 38, 47; Foglio n. 170 part.lla 70, 130, 133, 244), previo trattamento con impianto di prima pioggia (pozzetto scolmatore – bacino di accumulo – disoleatore con filtro a coalescenza) dimensionato per una superficie di 2.000 mq, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

#### **1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibile ed ispezionabile l'impianto di trattamento delle acque reflue e il punto di ispezione e campionamento ubicato immediatamente a valle dell'impianto stesso;
- b) Le acque di scarico dovranno rispettare i valori limite di emissione imposti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i (scarico in acque superficiali);
- c) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- d) Controllare, con cadenza annuale, lo scarico in corrispondenza del punto di ispezione e campionamento, ricercando i parametri relativi ai limiti tabellari imposti dalla Tabella 3



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

suddetta, selezionati in funzione della specifica attività svolta nello stabilimento (compreso il Saggio di Tossicità Acuta). Il campionamento e l'analisi chimico-biologica delle acque reflue, dovranno essere eseguiti da tecnico abilitato, che attesti il campionamento e certifichi la conformità dello scarico e l'eventuale presenza di altre sostanze pericolose in concentrazione superiore al limite di rilevabilità, non contenute nella presente autorizzazione;

- e) Almeno ogni quattro anni, la ditta dovrà presentare alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria apposita comunicazione contenente i certificati di analisi relativi agli autocontrolli di cui al punto d). La Regione Umbria potrà procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative, qualora dalla comunicazione emerga che l'inquinamento provocato dall'attività e dall'impianto è tale da renderlo necessario;
- f) Qualora dagli autocontrolli effettuati venga riscontrata nello scarico la presenza di altre sostanze pericolose oltre quelle autorizzate, indicate nelle tabelle 4 , 5, 5/A e 5/B allegate alla DGR 1171/2007, aggiornata con DGR 24 aprile 2012 n. 424, al di sopra del limite di rilevabilità analitico, deve essere inoltrata alla Regione Umbria, entro 180 giorni dal rilevamento, una comunicazione contenente gli esiti dell'attività di autocontrollo;
- g) Il sistema di trattamento delle acque reflue deve essere mantenuto sempre in perfetta efficienza e sottoposto a manutenzione e pulizia periodica, segnalando alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria – Distretto di Perugia, anticipatamente quando possibile o comunque tempestivamente, eventuali anomalie, nonché arresti temporanei di trattamento per manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'impianto stesso;
- h) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi ora e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- i) I fanghi e gli oli derivanti dalle operazioni di manutenzione e pulizia e tutti i rifiuti originati dall'attività di manutenzione dovranno essere conferiti a ditta autorizzata ai sensi della normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti di cui alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registro) dovrà essere resa disponibile per eventuali controlli. Qualora tali rifiuti fossero temporaneamente depositati in attesa del ritiro da parte della ditta, gli stessi devono essere raccolti in vasca di contenimento e in area dotata di copertura;



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

**2) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).*

F.to L'istruttore tecnico  
(Dott.ssa Monia Velloni)

---

REGIONE UMBRIA

giunta regionale  
Piazza Sanzio, 1 - 06100 Perugia - Tel. 075/52001

15/02/2016

4



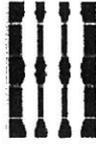
**OGGETTO:** L. 447/95 e decreti di attuazione. Regolamento Comunale in materia di inquinamento acustico approvato con D.C.C. n. 38 del 19.02.2007.  
Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) D.P.R. 59/2013 relativa alla Ditta GESENU SPA – centro di raccolta posto in loc. San Marco (Rif. Pratica Comune n. 101/2016 / Rif. Pratica Regione n. 378/2016)

All' U.O. Edilizia privata e SUAPE  
S E D E

Premesso che:

- La legge quadro sull'inquinamento acustico 447/95 prevede, all'art. 8, comma 2, la possibilità di richiedere, per determinate categorie di opere ed attività, una documentazione di impatto acustico.
- la L.R. 1/2015 prevede all'art. 193, comma 1, l'obbligo della documentazione di impatto acustico per la realizzazione, la modifica o il potenziamento delle opere, infrastrutture o insediamenti indicati nel medesimo art. 8, commi 1, 2 e 4 della L. 447/95.
- il Titolo III del Regolamento Comunale in materia di inquinamento acustico, approvato con D.C.C. n. 38 del 19.02.2007, definisce le modalità di redazione ed i contenuti della suddetta documentazione;
- visto il Piano di zonizzazione acustica del Comune di Perugia, approvato con D.C.C. 143/2008;
- atteso che la Ditta GESENU S.p.a. ha presentato, nell'ambito dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto, la relazione previsionale di impatto acustico relativa all'attività in oggetto ed una successiva integrazione con nota prot. 60763 del 28.03.2017;
- vista la documentazione presentata e quella esistente agli atti, si esprime parere favorevole.

Area Risorse Ambientali  
Smart City e Innovazione  
*(Firma)*  
Dirigente  
Dott. Geol. V. Pietro Piro



# Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI  
CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA)

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 12719 DEL 29/11/2017

**OGGETTO:** Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59, in favore della Ditta Gesenu SpA, con sede legale ubicata in via della Molinella n. 7, nel Comune di Perugia (PG) ed unità produttiva ubicata in strada San Marco - Cenerente, nel Comune di Perugia (PG)

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**Visti**

- il D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m. e i., "Norme in materia ambientale";
- l'art. 15 della L. 116/2014 e il successivo decreto attuativo D.M. 30.03.2015 (G.U. n. 84 del 11-04-2015) "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto

dall'art. 15 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116”;

- la L.R. 02 Aprile 2015 n. 10 “Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative”;
- la D.G.R. n. 1386 del 23/11/2015 “Trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all'art. 2, comma 1 della L.R. 2 aprile 2015, n. 10, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 21 ottobre 2015”;
- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- il Decreto 8 Aprile 2008 “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”;

**Premesso** che il SUAPE del Comune di Perugia, con nota acquisita dalla Regione Umbria in data 09/08/2016 con prot. n. 0166308, trasmetteva l'istanza con la quale la Ditta Gesenu SpA, con sede legale ubicata in via della Molinella n. 7, nel Comune di Perugia (PG), ha richiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 59/2013, per il centro di raccolta di rifiuti urbani ed assimilati differenziati ubicato in strada San Marco - Cenerente, nel Comune di Perugia (PG);

**Considerato** che la ditta, con la suddetta istanza, ha richiesto, ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013, i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

**Considerato altresì** che nel sito produttivo viene svolta attività di raccolta di rifiuti urbani ed assimilati differenziati conferiti dai cittadini e dal gestore del servizio pubblico;

**Valutato** il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano localizzazione dell'intervento, ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento;

**Ritenuto** di far riferimento alla normativa vigente in materia, per i singoli titoli abilitativi richiesti;

**Visto** che

- relativamente al titolo richiesto per lo scarico assimilato al domestico e per lo scarico industriale contenente sostanze pericolose non recapitanti in pubblica fognatura, il soggetto competente in materia è la Regione Umbria;
- relativamente al titolo richiesto per l'impatto acustico, il soggetto competente in materia è il Comune di Perugia;

**Preso atto**

- del parere favorevole per lo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche sul suolo e del parere favorevole per lo scarico di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose in corpo idrico superficiale, rilasciati dal Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, riportati come ALLEGATO SCARICHI 1 e ALLEGATO SCARICHI 2;
- del parere favorevole (prot. n. 2017/0067975 del 07/04/2017) in materia di acustica ambientale, rilasciato dal Comune di Perugia, acquisito dalla Regione Umbria al prot. n. 0083666 del 12/04/2017, riportato come ALLEGATO ACUSTICA;

**Vista** inoltre

- la dichiarazione ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., per l'attività di cui alla lettera p) della parte I, Allegato IV alla Parte Quinta del medesimo decreto, presentata dalla ditta Gesenu SpA, depositata in atti;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **di adottare** l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, in favore della Ditta Gesenu SpA, con sede legale ubicata in via della

Molinella n. 7, nel Comune di Perugia (PG) ed unità produttiva ubicata in strada San Marco - Cenerente, nel Comune di Perugia (PG), in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- art. 3, comma 1, lettera a) Autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006;
  - art. 3 comma 1, lettera e) Comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447;
2. **di vincolare** l'autorizzazione al rispetto, da parte della Ditta Gesenu SpA, di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente atto, nonché di quelle contenute negli allegati di seguito riportati:
- SCARICHI
- ALLEGATO SCARICHI 1 e ALLEGATO SCARICHI 2: pareri favorevoli rilasciati dal Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, allegati come parti integranti e sostanziali del presente atto;
- IMPATTO ACUSTICO
- ALLEGATO ACUSTICA: parere favorevole (prot. n. 2017/0067975 del 07/04/2017) del Comune di Perugia, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **di prendere atto** della dichiarazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. per l'attività di cui alla lettera p) della parte I, Allegato IV alla parte Quinta del medesimo decreto, presentata dalla ditta Gesenu spA, depositata in atti;
4. **di dare atto** che la presente autorizzazione riguarda esclusivamente i titoli abilitativi richiesti ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013;
5. **di dare atto altresì** che la presente autorizzazione in applicazione dell'art. 3, comma 6 del DPR 59/2013, ha una durata di 15 (quindici) anni, a decorrere dalla data del rilascio da parte del SUAPE del Comune di Perugia;
6. **di stabilire** che la durata dell'autorizzazione è comunque subordinata ad idoneo titolo -opportunamente registrato secondo le modalità di legge - attestante la disponibilità dell'area e dello stabilimento pena immediata decadenza dell'autorizzazione stessa;
7. **di stabilire altresì** che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 4 del DPR 59/2013, la domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata all'Autorità competente, tramite il SUAPE, almeno 6 mesi prima della scadenza. Se la domanda è presentata entro tali termini, l'esercizio dell'attività o dell'impianto può continuare, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, fatta salva diversa previsione contenuta nella specifica normativa di settore, sulla base della presente autorizzazione;
8. **di stabilire infine** che, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del DPR 59/2013, il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni possono essere imposte dall'Autorità competente, prima della scadenza, nel caso in cui:
- le prescrizioni stabilite nell'autorizzazione impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
  - lo esigano nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;
9. **di revocare** tutte le autorizzazioni precedentemente rilasciate per i titoli abilitativi oggetto della presente autorizzazione unica ambientale;
10. **di disporre** la trasmissione del presente atto al SUAPE del Comune di Perugia, per il rilascio del Titolo;
11. **di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia li 29/11/2017

L'Istruttore  
Monia Velloni

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 29/11/2017

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
- Claudio Riccardo Rosati  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 29/11/2017

Il Dirigente  
Andrea Monsignori  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

Testo in  
A. Parnesi

---

**Da:** Comune di Perugia - Comune di Perugia <suape@pec.comune.perugia.it>  
**Inviato:** lunedì 12 marzo 2018 14:35  
**A:** gesenu@legalmail.it; protocollo@cert.arpa.umbria.it  
**Oggetto:** trasmissione AUA - San Marco (Prot.N. GE 2018/0060404)  
**Allegati:** Segnatura.xml; DETERMINAFN.rtf.p7m; AUA n. 3 - 2018 Gesenu S. Msrco.pdf;  
Allegato scarichi 2.pdf; Allegato scarichi 1.pdf; Allegato acustica.pdf

Invio Prot.N. GE 2018/0060404

trasmissione AUA - San Marco



TIN00880118

GESENU S.P.A.

**PROT 18/2138**

DEL 14/03/2018

Corrispondenza con gli ENTI  
OP.N.91